

**FOGLIO INFORMATIVO**  
**MUTUO FOTOVOLTAICO A SOGGETTI PRIVATI ED A ENTI PUBBLICI DIVERSI DA ENTI LOCALI**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Istituto per il Credito Sportivo, Ente di Diritto Pubblico, costituito con legge del 24/12/1957, n. 1295 e successive modificazioni e integrazioni.

**Sede legale:** Roma Via G. Vico, 5 - 00196  
Tel. 06.324981 Fax 06/3612143

**Uffici di rappresentanza:** Milano Via Santa Tecla, 5- 20122  
Tel. 02.67481808 Fax 02.67481774

Palermo Via della Libertà, 56 - 90143  
Tel. 091.344532 Fax 091.6269820

Iscritto nell'Albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385, al numero 10630.

Sito internet : [www.creditosportivo.it](http://www.creditosportivo.it)

E-mail [info@creditosportivo.it](mailto:info@creditosportivo.it)



**CHE COS'E' IL MUTUO FOTOVOLTAICO ICS**

Finanziamento a lungo termine per sostenere la progettazione, realizzazione e installazione di impianti fotovoltaici a servizio degli impianti sportivi che prevedono l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso sistemi eco - compatibili.

Tali impianti possono essere assistiti da cessione del credito del Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. ( cd. GSE) a valere sull'assegnazione delle tariffe incentivanti previste dalla specifica normativa di riferimento. (c.d. "Conto energia").

A garanzia del finanziamento è richiesta la cessione irrevocabile pro solvendo dell'intero credito derivante dalla concessione al cliente delle tariffe incentivanti previste dalla normativa di riferimento ed eventualmente dei crediti derivanti dai proventi della vendita di energia elettrica a terzi, debitamente notificati e accettati dal GSE, versati su conto corrente appositamente dedicato, aperto dall'istituto finanziatore presso un primario Istituto di credito e vincolato a garanzia della restituzione del finanziamento.

Per i mutui superiori a € 350.000,00, ad integrazione della cessione del credito GSE, a giudizio dell'Istituto e in relazione alle valutazioni di merito creditizio, possono essere richieste (per il periodo di preammortamento anche per finanziamenti sino a € 350.000,00) ulteriori garanzie in relazione all'ammontare e alle caratteristiche del finanziamento .

Tali ulteriori garanzie possono essere richieste anche sino a € 350.000,00 a copertura del periodo di preammortamento del mutuo.

**TIPI DI MUTUO E RISCHI**

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di quota capitale e quota interessi, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso o a tasso variabile.

**Mutuo a tasso fisso<sup>1</sup>**

Rimangono fissi per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter usufruire di eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di mercato nel periodo di ammortamento.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

**Mutuo a tasso variabile<sup>2</sup>**

Rispetto al tasso iniziale, rilevato 2 giorni lavorativi precedenti alla stipula del contratto di mutuo, il tasso di interesse varia, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento dello specifico parametro adottato nel contratto.

Il rischio principale è rappresentato dall'aumento consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Nel periodo di preammortamento, il tasso è comunque variabile semestralmente ed il cliente resta esposto a eventuali fluttuazioni.

<sup>1</sup> Vedi Legenda

<sup>2</sup> Vedi Legenda

**DESTINATARI DEL MUTUO ICS**

Soggetti privati ed Enti pubblici diversi dagli enti locali

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

<b>QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO:</b> - <b>dipende dal TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) <sup>3</sup></b> Oltre al TAEG il mutuatario deve considerare eventuali altre spese <sup>4</sup> da sostenere									
VOCI	COSTI								
<b>IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE</b>	Sono finanziabili al 100% le spese sostenute per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile purché inseriti all'interno dell' impianto sportivo e/o adeguati alle esigenze energetiche dell'impianto sportivo;</li> <li>- l'eventuale acquisto del terreno su cui posizionare l'impianto (comprese indagini geognostiche e sua sistemazione);</li> <li>- le eventuali opere murarie connesse con l'impianto;</li> <li>- la progettazione;</li> <li>- gli studi di fattibilità e consulenza /audit energetico purché connessi all'investimento;</li> <li>- eventuale validazione del progetto e verifica dell'impianto da parte di società specializzata nel settore fotovoltaico di fiducia dell'Istituto ;</li> <li>- la polizza all risks diretti e indiretti;</li> <li>- eventuale polizza diretta ad assicurare il mantenimento costante della produzione di energia elettrica dei moduli fotovoltaici per tutta la durata del mutuo.</li> </ul>								
<b>DURATA AMMORTAMENTO</b>	Di norma fino a 20 anni								
<b>TASSI</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"><b>TASSO DI INTERESSE FISSO</b></td> <td>                             Il tasso fisso viene determinato di norma prendendo come riferimento l'IRS di durata pari a quello del mutuo, aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo di 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%.                              Il tasso di ammortamento viene fissato 2 gg. lavorativi precedenti l'erogazione a saldo del mutuo.                         </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"><b>TASSO DI INTERESSE VARIABILE</b></td> <td>                             Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento l'EURIBOR SEI MESI 365 aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%.Il suddetto tasso viene calcolato secondo il criterio "giorni effettivi/360".                         </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"><b>TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO<sup>5</sup></b></td> <td>                             Gli interessi di preammortamento vengono regolati al tasso variabile che viene determinato prendendo come riferimento EURIBOR 6 MESI 365 aumentato di uno spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso soglia pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%.                              I suddetti interessi di preammortamento saranno dovuti dal mutuatario e calcolati secondo il criterio "giorni effettivi/360". Il tasso di interesse di preammortamento non viene diminuito del contributo per tutta la durata del preammortamento.                              Gli interessi di preammortamento sono previsti di norma per un periodo minimo di 12 mesi sino a un massimo di 18 mesi .                              L'Istituto si riserva la facoltà di valutare un eventuale prolungamento della durata del periodo di preammortamento qualora il prolungamento dipenda da cause esterne (es: ritardi GSE).                         </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"><b>TASSO DI MORA <sup>6</sup></b></td> <td>                             E' pari al tasso contrattuale stabilito per gli interessi di ammortamento/pre-ammortamento aumentato della metà; il tasso di mora non potrà essere comunque superiore al "tasso soglia" pro                         </td> </tr> </table>	<b>TASSO DI INTERESSE FISSO</b>	Il tasso fisso viene determinato di norma prendendo come riferimento l'IRS di durata pari a quello del mutuo, aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo di 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%. Il tasso di ammortamento viene fissato 2 gg. lavorativi precedenti l'erogazione a saldo del mutuo.	<b>TASSO DI INTERESSE VARIABILE</b>	Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento l'EURIBOR SEI MESI 365 aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%.Il suddetto tasso viene calcolato secondo il criterio "giorni effettivi/360".	<b>TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO<sup>5</sup></b>	Gli interessi di preammortamento vengono regolati al tasso variabile che viene determinato prendendo come riferimento EURIBOR 6 MESI 365 aumentato di uno spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso soglia pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%. I suddetti interessi di preammortamento saranno dovuti dal mutuatario e calcolati secondo il criterio "giorni effettivi/360". Il tasso di interesse di preammortamento non viene diminuito del contributo per tutta la durata del preammortamento. Gli interessi di preammortamento sono previsti di norma per un periodo minimo di 12 mesi sino a un massimo di 18 mesi . L'Istituto si riserva la facoltà di valutare un eventuale prolungamento della durata del periodo di preammortamento qualora il prolungamento dipenda da cause esterne (es: ritardi GSE).	<b>TASSO DI MORA <sup>6</sup></b>	E' pari al tasso contrattuale stabilito per gli interessi di ammortamento/pre-ammortamento aumentato della metà; il tasso di mora non potrà essere comunque superiore al "tasso soglia" pro
<b>TASSO DI INTERESSE FISSO</b>	Il tasso fisso viene determinato di norma prendendo come riferimento l'IRS di durata pari a quello del mutuo, aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo di 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%. Il tasso di ammortamento viene fissato 2 gg. lavorativi precedenti l'erogazione a saldo del mutuo.								
<b>TASSO DI INTERESSE VARIABILE</b>	Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento l'EURIBOR SEI MESI 365 aumentato di uno "spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%.Il suddetto tasso viene calcolato secondo il criterio "giorni effettivi/360".								
<b>TASSO DI INTERESSE DI PREAMMORTAMENTO<sup>5</sup></b>	Gli interessi di preammortamento vengono regolati al tasso variabile che viene determinato prendendo come riferimento EURIBOR 6 MESI 365 aumentato di uno spread" (maggiorazione) <b>massimo 4,50 p.%</b> e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso soglia pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%. I suddetti interessi di preammortamento saranno dovuti dal mutuatario e calcolati secondo il criterio "giorni effettivi/360". Il tasso di interesse di preammortamento non viene diminuito del contributo per tutta la durata del preammortamento. Gli interessi di preammortamento sono previsti di norma per un periodo minimo di 12 mesi sino a un massimo di 18 mesi . L'Istituto si riserva la facoltà di valutare un eventuale prolungamento della durata del periodo di preammortamento qualora il prolungamento dipenda da cause esterne (es: ritardi GSE).								
<b>TASSO DI MORA <sup>6</sup></b>	E' pari al tasso contrattuale stabilito per gli interessi di ammortamento/pre-ammortamento aumentato della metà; il tasso di mora non potrà essere comunque superiore al "tasso soglia" pro								

<sup>3</sup> Vedi Legenda

<sup>4</sup> Vedi pagg. 4-

<sup>5</sup> Vedi Legenda

<sup>6</sup> Vedi Legenda

		tempore vigente ai sensi della normativa in materia di usura.														
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI<sup>7</sup></b>	<p>I mutui possono essere assistiti da contributo negli interessi nella misura dell'1,20%, qualora l'operazione venga effettuata nell'ambito di Convenzioni e Protocolli d'Intesa con Regioni, Province, Capoluoghi di Regione e di Provincia, Federazioni Sportive Nazionali, Enti Nazionali di Promozione Sportiva oltre a domande di mutuo proposte direttamente dal CONI.</p> <p>Il contributo negli interessi sarà quantificato in misura pari alla quota interessi di un mutuo ad un tasso dell'1,20% di eguale importo e durata. Le rate di mutuo saranno ridotte del contributo negli interessi calcolato in misura annua costante.</p>														
<b>SPESE</b>	<b>SPESE STIPULA CONTRATTO</b>	<b>SPESE DI ISTRUTTORIA</b>														
		<b>SPESE DI PERIZIA<sup>8</sup> DEI BENI IPOTECANDI (solo in caso di mutui garantiti da ipoteca)</b>														
		<p>Da versarsi al momento dell'ammissione all'istruttori in misura dello 0,3% dell'importo richiesto, con un minimo di € 200,00.</p> <p>Le perizie vengono effettuate da tecnici dipendenti dell'Istituto o nei casi in cui il bene da ipotecare a garanzia del mutuo presenti caratteristiche particolari, da tecnici incaricati dall'Istituto. I compensi per le perizie sono comunque equiparati e stabiliti in base alla seguente tabella:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">IMPORTI IN EURO</th> </tr> <tr> <th style="width: 50%;">Importo Mutuo</th> <th style="width: 50%;">Importo Spese perizia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 258.230,00</td> <td>300,00</td> </tr> <tr> <td>oltre 258.230,00 fino a 390.000,00</td> <td>360,00</td> </tr> <tr> <td>oltre 390.000,00 fino a 516.000,00</td> <td>420,00 + 0,30 per ogni 516,00 in eccedenza a 390.000,00</td> </tr> <tr> <td>oltre 516.000,00 fino a 2.580.000,00</td> <td>560,00+ 0,20 per ogni 516,00 in eccedenza a 516.000,00</td> </tr> <tr> <td>oltre 2.580.000,00</td> <td>1.400,00 + 0,10 per ogni 516,00 eccedenti l'importo di 2.580.000,00 e sino a 10.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le spese di perizia sono da versarsi, anticipatamente al sopralluogo, all'Istituto.</p>	IMPORTI IN EURO		Importo Mutuo	Importo Spese perizia	Fino a 258.230,00	300,00	oltre 258.230,00 fino a 390.000,00	360,00	oltre 390.000,00 fino a 516.000,00	420,00 + 0,30 per ogni 516,00 in eccedenza a 390.000,00	oltre 516.000,00 fino a 2.580.000,00	560,00+ 0,20 per ogni 516,00 in eccedenza a 516.000,00	oltre 2.580.000,00	1.400,00 + 0,10 per ogni 516,00 eccedenti l'importo di 2.580.000,00 e sino a 10.000.000,00
IMPORTI IN EURO																
Importo Mutuo	Importo Spese perizia															
Fino a 258.230,00	300,00															
oltre 258.230,00 fino a 390.000,00	360,00															
oltre 390.000,00 fino a 516.000,00	420,00 + 0,30 per ogni 516,00 in eccedenza a 390.000,00															
oltre 516.000,00 fino a 2.580.000,00	560,00+ 0,20 per ogni 516,00 in eccedenza a 516.000,00															
oltre 2.580.000,00	1.400,00 + 0,10 per ogni 516,00 eccedenti l'importo di 2.580.000,00 e sino a 10.000.000,00															

<sup>7</sup> Vedi Legenda

<sup>8</sup> Vedi Legenda

SPESE GESTIONE CONTRATTO	ALTRE SPESE	<p>- <b>RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO:</b> per perizie effettuate da tecnici dipendenti dell'Istituto o tecnici incaricati dall'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella regione Lazio € 150,00</li> <li>- nelle regioni limitrofe € 200,00</li> <li>- altre regioni o isole € 400,00</li> </ul> <p>- <b>SPESE PER SOPRALLUOGHI:</b> effettuati dal personale dell'Istituto, per verifica stato avanzamento lavori in caso di mutui garantiti da ipoteca sugli immobili finanziati: € 400,00 a sopralluogo. I suddetti compensi sono soggetti ad aggiornamenti annuali in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.</p> <p>- <b>IMPOSTA SOSTITUTIVA:</b> attualmente dello 0,25%, come per legge, da corrispondersi sull'importo erogato, al momento dell'erogazione del mutuo (non sono soggette ad imposta le erogazioni effettuate con fondi, somministrati o conferiti dallo Stato o dalle regioni o gestiti per conto degli stessi).</p> <p>- <b>COSTO DEL SERVIZIO BANCARIO (ove sostenuto) :</b> attualmente non superiore allo 0,40% del capitale mutuato per risoluzione del contratto prima dell'inizio dell'ammortamento.</p> <p>- <b>RISOLUZIONE IMPORTO MUTUO:</b> compenso, a titolo di indennizzo, come di seguito riportato:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Tipologia di mutuo</th> <th style="text-align: left;">Importo in percentuale dell'indennizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mutuo a tasso fisso</td> <td>Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 3=€ 1.030)</td> </tr> <tr> <td>Mutuo a tasso variabile</td> <td>Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 2=€ 1.020)</td> </tr> </tbody> </table> <p>- <b>ESTINZIONE ANTICIPATA:</b> compenso, a titolo di indennizzo, come di seguito riportato :</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Tipologia di mutuo</th> <th style="text-align: left;">Importo in percentuale dell'indennizzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mutuo a tasso fisso</td> <td>Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 3=€ 1.030)</td> </tr> <tr> <td>Mutuo a tasso variabile</td> <td>Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 2=€ 1.020)</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di mutuo	Importo in percentuale dell'indennizzo	Mutuo a tasso fisso	Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 3=€ 1.030)	Mutuo a tasso variabile	Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 2=€ 1.020)	Tipologia di mutuo	Importo in percentuale dell'indennizzo	Mutuo a tasso fisso	Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 3=€ 1.030)	Mutuo a tasso variabile	Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 2=€ 1.020)
	Tipologia di mutuo	Importo in percentuale dell'indennizzo												
Mutuo a tasso fisso	Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 3=€ 1.030)													
Mutuo a tasso variabile	Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato quale corrispettivo della facoltà di risoluzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato: 1000:100 x 2=€ 1.020)													
Tipologia di mutuo	Importo in percentuale dell'indennizzo													
Mutuo a tasso fisso	Compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1.000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 3=€ 1.030)													
Mutuo a tasso variabile	Compenso omnicomprensivo nella misura del 2% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente quale corrispettivo della facoltà di estinzione (es: su € 1000 di capitale rimborsato anticipatamente: 1000:100 x 2=€ 1.020)													

	<b>SPESE PER RINEGOZIAZIONE RISTRUTTURAZIONE/ ACCOLLO<sup>9</sup></b>	<p>Nell'ipotesi di rinegoiazione del tasso o di altre condizioni di finanziamento, ristrutturazione del debito, di accollo devono essere versate di nuovo le spese di seguito indicate. Le spese sono in funzione dell'importo richiesto e così articolate:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="2">IMPORTI IN EURO</th> </tr> <tr> <th>Importo Mutuo</th> <th>Importo Spese</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 50.000</td> <td>100,00</td> </tr> <tr> <td>Oltre 50.000 fino a 500.000,00</td> <td>0,2%</td> </tr> <tr> <td>Oltre 500.000,00</td> <td>1.000,00 + 0,1% sulla parte eccedente 500.000,00, con un massimo di 5.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il calcolo delle suddette spese viene effettuato sul residuo debito di ciascuna posizione.</p>	IMPORTI IN EURO		Importo Mutuo	Importo Spese	Fino a 50.000	100,00	Oltre 50.000 fino a 500.000,00	0,2%	Oltre 500.000,00	1.000,00 + 0,1% sulla parte eccedente 500.000,00, con un massimo di 5.000,00
IMPORTI IN EURO												
Importo Mutuo	Importo Spese											
Fino a 50.000	100,00											
Oltre 50.000 fino a 500.000,00	0,2%											
Oltre 500.000,00	1.000,00 + 0,1% sulla parte eccedente 500.000,00, con un massimo di 5.000,00											
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	<b>TIPO DI AMMORTAMENTO</b>	AMMORTAMENTO ALLA FRANCESE <sup>10</sup>										
	<b>TIPOLOGIA DI RATA<sup>11</sup></b>	<p>Nei mutui a tasso fisso la rata è costante, gli interessi sono calcolati in annualità intere con formula finanziaria, non è pertanto influente in tale calcolo l'effetto dell'anno civile o commerciale.</p> <p>Nei mutui a tasso variabile la rata è variabile senza ripianificazione; resta costante la quota capitale quale risultante dal piano di ammortamento allegato, di norma, all'atto di erogazione finale e quietanza e varia solo la quota interessi calcolata sulla somma mutuata, al netto del capitale ammortizzato, al tasso indicato al paragrafo per i mutui a tasso variabile secondo il criterio giorni effettivi / 365.</p>										
	<b>PERIODICITA' DELLE RATE</b>	MENSILE O SEMESTRALE										
	<b>DECORRENZA AMMORTAMENTO</b>	Dall'ultimo giorno del 1° mese o del 6° mese successivo a quello della stipula dell'atto di erogazione.										

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

##### Esempio 1 – TASSO FISSO PER MUTUI A SOGGETTI PRIVATI SENZA CONTRIBUTO

Tassi e rate dei mutui valutate in base all'IRS del 3/10/2011 e ipotizzando di aver concordato i seguenti spread:

Durata del mutuo	anni 10	anni 15	anni 20
<b>Importo del mutuo in €</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Piano d'ammortamento</b>	con 20 semestralità posticipate	con 30 semestralità posticipate	con 40 semestralità posticipate
<b>Semestralità di ammortamento lorda in €</b>	65.322,41	50.054,60	43.230,91
<b>Costo lordo del mutuo in €</b>	1.306.448,20	1.501.637,99	1.729.236,52
<b>Tasso di interesse applicato (IRS + spread ipotizzato)</b>	5,386% (IRS 10 anni + spread ipotizzato 2,90 p.%)	5,706% (IRS 15 anni + spread ipotizzato 2,95 p.%)	5,991% (IRS 20 anni + spread ipotizzato 3,20 p.%)
<b>TAEG<sup>12</sup></b>	5,5123%	5,8261%	6,1120%

##### Esempio 2 – TASSO VARIABILE PER MUTUI A SOGGETTI PRIVATI SENZA CONTRIBUTO

Tassi e rate dei mutui valutate in base all'Euribor del 3/10/2011 e ipotizzando di aver concordato i seguenti spread:

Durata del mutuo	Anni 10	anni 15	anni 20
<b>Importo del mutuo in €</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Piano d'ammortamento</b>	con 20 semestralità posticipate	con 30 semestralità posticipate	con 40 semestralità posticipate
<b>Semestralità di ammortamento lorda in €</b>	63.184,63	46.924,95	39.772,53

<sup>9</sup> Vedi Legenda

<sup>10</sup> Vedi Legenda

<sup>11</sup> Vedi Legenda

<sup>12</sup> Vedi Legenda

<b>Tasso di interesse applicato (EURIBOR 6 MESI 365 + spread ipotizzato)</b>	4,681% (EURIBOR 6 MESI 365 + 2,90 p.%)	4,731% (EURIBOR 6 MESI 365 + 2,95 p.%)	4,981% (EURIBOR A 6 MESI 365 + 3,20 p.%)
<b>TAEG<sup>13</sup></b>	<b>4,7886%</b>	<b>4,8243%</b>	<b>5,0728%</b>

Nel TAEG sono comprese le spese di istruttoria e di perizia ipotizzando un mutuo di € 1.000.000,00:

<b>Importo in € spese istruttoria</b>	<b>Importo in € spese perizia ipotizzando spese di viaggio in regioni limitrofe</b>
1500	560,00 (quota fissa) + 186,60 (quota variabile) + 200,00 (spese viaggio) = 947,60

Il **Tasso Effettivo Globale Medio<sup>14</sup> (TEGM)** previsto all'art. 2 della legge sull'usura (L.108/1996) relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato sul sito internet e presso le sedi dell'Istituto.

#### SERVIZI COLLEGATI

**Per i finanziamenti con cessione del credito GSE può essere richiesta:**

- la validazione tecnica del progetto e verifica dell'impianto: il cliente in tal caso deve produrre la validazione tecnica sul progetto e sull'impianto fotovoltaico da parte di una società specializzata nel settore fotovoltaico di fiducia dell'Istituto; la validazione tecnica in tal caso sarà chiesta sul progetto prima della concessione del finanziamento e sull'impianto al termine dei lavori;
- conto corrente bancario dedicato: in tale conto corrente, intestato all'Istituto, dovranno essere versati i proventi derivanti dalla tariffe incentivanti ed eventualmente gli incassi derivanti dalla vendita di energia elettrica a terzi. Nel contratto di mutuo sarà disciplinata la restituzione della disponibilità eventualmente esistente sul conto corrente dedicato al cliente comprensiva degli eventuali interessi maturati.

#### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Il mutuatario deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

<b>SPESE NOTARILI DI STIPULA CONTRATTO DI ATTI DI EROGAZIONE</b>	Spese notarili di stipula del contratto ed atti di erogazione da pagarsi direttamente al professionista, in conformità delle tariffe notarili vigenti al momento della stipula (ridotte della metà ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma della legge n. 1295/57 e successive modificazioni ed integrazioni).
<b>COMPENSO PER I PARERI CONI</b>	Tali pareri devono essere acquisiti nel caso di finanziamenti in conto capitale o a tasso agevolato effettuati mediante utilizzo dei Fondi Apportati o nel caso in cui sia prevista la concessione dei contributi in conto capitale e/o contributi in conto interessi ai fini della verifica del persistere delle condizioni per la concessione dello stesso. I compensi sono dovuti direttamente al CONI nella misura prevista dal vigente regolamento CONI per l'emissione dei pareri sugli interventi relativi all'impianistica sportiva.
<b>POLIZZA ASSICURATIVA ALL RISKS SULL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO</b>	E' richiesta obbligatoriamente una polizza assicurativa all risks sull'impianto fotovoltaico, vincolata a favore dell'Istituto contro i rischi diretti (fulmine, incendi, furto) e indiretti (fermo impianti per danni assicurati).
<b>POLIZZA ASSICURATIVA PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	Può essere richiesta una polizza che assicuri la costante produzione di energia elettrica dei moduli fotovoltaici per l'intera durata del mutuo.
<b>POLIZZA INCENDIO E SCOPPIO SUI BENI IPOTECANDI</b>	Può essere richiesta una polizza incendio e scoppio sui beni ipotecandi con una compagnia di gradimento dell'Istituto. Tali spese saranno pagate del mutuatario all'ente assicuratore

#### TEMPI DI EROGAZIONE

- **DURATA DELL'ISTRUTTORIA:** il tempo intercorrente tra il completamento della documentazione richiesta per l'istruttoria e la lettera di concessione/diniego della richiesta di fido è fissato in 90 giorni.
- **DISPONIBILITÀ DELL'IMPORTO:** 3 mesi dalla stipula del contratto di mutuo.

<sup>13</sup> Vedi Legenda

<sup>14</sup> Vedi Legenda

**ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**

**ESTINZIONE ANTICIPATA**

Trascorsi tre anni dalla data di inizio dell'ammortamento, è consentita l'estinzione anticipata totale o parziale del mutuo, che avrà effetto al termine di ciascuna mensilità/semestralità di ammortamento, a condizione che il mutuatario sia in regola con i pagamenti e che effettui: a) il rimborso in contanti dell'intero residuo capitale mutuato risultante dal piano di ammortamento alla data dell'estinzione; b) il versamento di un compenso, nella misura riportata nella tabella di cui alla voce "Spese gestione contratto/Estinzione anticipata"; c) il pagamento delle rate scadute alla data di estinzione.;d) richiesta scritta( fax, mail, lettera, etc) alla banca con preavviso di almeno 60 giorni dalla data dell'estinzione stessa.

**PORTABILITÀ DEL MUTUO**

Nel caso in cui , per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad es: commissioni, spese, oneri o penali, etc). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

**TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI MUTUO** : 60 giorni dalla data di estinzione del mutuo.

**RECLAMI E ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO**

Il cliente può presentare un reclamo all'Istituto, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (Via G. Vico 5, 00196 Roma oppure ufficioreclami@creditosportivo.it).

La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a : Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure consultare il sito [www.creditosportivo.it](http://www.creditosportivo.it), Sezione Reclami.

LEGENDA	
<b>Tasso di interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Tasso fisso:</b> non varia per tutta la durata dell'ammortamento;</li> <li>· <b>Tasso variabile:</b> varia semestralmente in base al variare del parametro di riferimento.</li> </ul>
<b>Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)</b>	<p>L' I.R.S. (Interest Rate Swap) è il tasso lettera verso Euribor a 6 mesi rilevato alle 11,00 due giorni lavorativi antecedenti a quello dell'erogazione a saldo del mutuo. I tassi SWAP sono rilevabili sul Sole 24 ore o alla pagina ISDAFIX 2 del circuito Reuters.</p> <p>In casi particolari per operazioni di rilevante entità l'IRS di riferimento potrà essere quello relativo alla durata finanziaria equivalente .</p>
<b>Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)</b>	<p>Il tasso Euribor è quello "puntuale" rilevato due giorni lavorativi antecedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il primo giorno del mese di inizio ammortamento; detto tasso verrà aggiornato semestralmente secondo le modalità di cui al punto successivo;</li> <li>- il primo giorno di ciascun semestre successivo. Il tasso così rilevato rimarrà in vigore per l'intera semestralità solare che va da ciascuna data di pagamento esclusa, fatta eccezione per la prima che decorre dalla data di inizio ammortamento inclusa, alla data di pagamento immediatamente successiva.</li> </ul> <p>Il tasso Euribor è riscontrabile alle pagine "Euribor 01" del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito TeleRate.</p>
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione come sopra definiti. Lo spread è massimo 3,50% p.% e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente , ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%
<b>Rata</b>	<p>Pagamento che il cliente effettua periodicamente per il rimborso del mutuo secondo le cadenze stabilite contrattualmente (piano di ammortamento).</p> <p>La rata è composta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <b>quota di capitale</b> (a titolo di rimborso dell'importo mutuato);</li> <li>- una <b>quota di interessi</b> (a titolo di interessi dovuti per i mutui) oppure:</li> <li>- solo di quota di interessi nel caso del preammortamento.</li> </ul>
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla stipula del contratto di mutuo alla data di entrata in ammortamento del mutuo.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Contributo negli interessi</b>	E' la quota di interessi del mutuo che resta a carico dello speciale Fondo costituito presso l'Istituto ai sensi della normativa vigente, che viene decurtata dalla rata.
<b>Piano di ammortamento alla francese</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia che prevede una rata costituita da una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano

	soprattutto interessi; a mano a mano che il mutuo viene rimborsato, l'ammontare della quota degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Tasso Effettivo Globale medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Costituisce un indicatore sintetico di costo del mutuo che tiene conto sia degli interessi, sia del fatto che i pagamenti si effettuano più volte in un anno sia di eventuali voci di spesa. Nel calcolo sono compresi: il rimborso del capitale; il pagamento degli interessi; le spese d'istruttoria; le spese di assicurazione o garanzia, l'imposta sostitutiva; eventuali spese di perizia; eventuali spese di viaggio per perizie; eventuali spese per sopralluogo; ogni altra spesa contrattualmente prevista e connessa con il mutuo.
<b>Impianto fotovoltaico</b>	Insieme di dispositivi nei quali le celle fotovoltaiche, assemblate in moduli, sono in grado di trasformare la luce solare in energia elettrica sfruttando le proprietà fisiche di alcuni semiconduttori.
<b>GSE</b>	Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.
<b>Conto corrente dedicato</b>	Conto corrente aperto dall'Istituto finanziatore presso un primario istituto di credito sul quale saranno riversati il contributo GSE ed eventualmente i proventi da vendita di energia da utilizzare per il pagamento delle rate di mutuo. Nel contratto di mutuo sarà disciplinata la restituzione dell'eventuale liquidità esistente sul conto corrente al cliente. Nell'ipotesi di risoluzione del mutuo la liquidità eventualmente esistente sul conto sarà portata in compensazione del debito del cliente.

**IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

RAPPRESENTANTE ICS CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE FUORI DELLA SEDE DELL'ISTITUTO

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO (da compilare solo se non RCZ) \_\_\_\_\_

NUMERO DI TELEFONO \_\_\_\_\_ E MAIL \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART . 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196**

I dati che Le sono richiesti verranno utilizzati dall'Istituto per il Credito Sportivo nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, con il quale è stato emanato il Codice in materia di protezione dei dati personali, e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici per finalità connesse all'attivazione del servizio richiesto.

La natura del conferimento dei dati è facoltativa. Il rifiuto a rispondere comporta l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

I dati potranno essere comunicati a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per la fornitura del servizio reso e diffusi esclusivamente nell'ambito di tale finalità.

Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 per il cui esercizio potrà rivolgersi al Responsabile dell'U.O. Organizzazione presso la sede dell'Istituto di Via G. Vico, 5 - 00196 Roma - tel. 06/324981.

Titolare del trattamento è l'Istituto per il Credito Sportivo, Via G. Vico, 5 - 00196 , Roma, nel cui ambito sono definite le figure responsabili del trattamento dei dati.

✂-----

**DA COMPILARE A CURA DEL CLIENTE**

SOCIETA' o ENTE di appartenenza \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

NUMERO DI TELEFONO \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere ricevuto da questo Istituto il "Documento sui principali diritti del cliente" e il Foglio Informativo n. \_\_\_\_/\_\_\_\_.

Per Ricevuta \_\_\_\_\_